



I.S.I.S. “GIOSUE’ CARDUCCI – DANTE ALIGHIERI”

Liceo Classico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale

Liceo delle Scienze Umane – Liceo delle scienze umane opzione Economico Sociale

Via Giustiniano, 3 – Trieste – tel. 040300672 - C.F. 80016640320

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 16 maggio 2022 alle ore 12.30 nella Presidenza del Liceo Carducci Dante di Trieste, via Giustiniano, 3 viene sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo di istituto 2021/2022 tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico prof. Oliva Quasimodo

RSU

Sig.ra Manuela Bandel

Sig.ra Rosalba Lussi

Prof Silvio Quarantotto

SINDACATI

UIL

CISL

Trieste, 16.05.2022

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Oliva Quasimodo
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2021/22

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

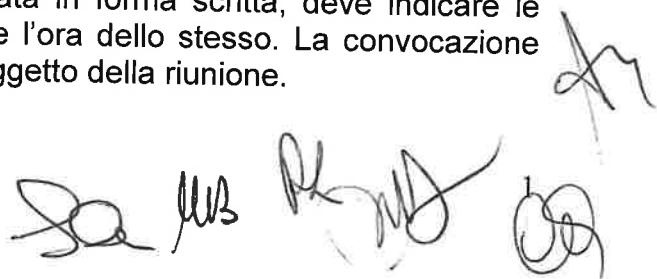
1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell' ISIS Carducci Dante di Trieste.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per i prossimi tre anni. In caso di sopravvenienza di una nuova disciplina legislativa o pattizia o di nuova interpretazione sulla materia del presente accordo, le parti si incontreranno per adeguarlo alle nuove disposizioni.
3. Il presente contratto è modificabile per la parte normativa al termine del triennio e per la parte economica annualmente. Per tutto ciò che non è diversamente regolamentato si fa riferimento alla normativa in vigore alla data della sottoscrizione del presente accordo. Fermo restando quanto previsto dall'art.7 comma 3 del CCNL sulla triennialità della parte normativa, le parti, sussistendone giustificati motivi, con esplicito accordo scritto, in sede di apertura delle trattative per la parte economica, possono convenire su specifiche modifiche della parte normativa.
4. L'ipotesi di Contratto Integrativo è inviata dal Dirigente Scolastico ai revisori dei conti per il controllo, corredata dall'apposita relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa introdotta dal DLgs 150/2009 entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione al fine di acquisire il previsto parere.
5. In presenza di parere positivo o in assenza di osservazioni da parte dei revisori entro 30 giorni dall'invio, si procede alla stipula definitiva del Contratto Integrativo.
6. Il Dirigente provvederà, entro successivi 5 giorni, ad inviare il Contratto Integrativo corredato dalle relazioni all'ARAN e al CNEL.
7. Il Dirigente Scolastico garantisce la massima divulgazione del C.I.I. mediante la pubblicazione sul sito web dell'Istituto e nella bacheca sindacale.

ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

ART. 3 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

1. Il Dirigente indice le riunioni invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo.
2. Gli incontri per lo svolgimento della contrattazione e per l'informazione sono concordati tra Dirigente e RSU riguardo la data: l'ordine del giorno potrà essere integrato a seguito di eventuali richieste.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso. La convocazione conterrà in allegato eventuale documentazione oggetto della riunione.



ART. 4 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

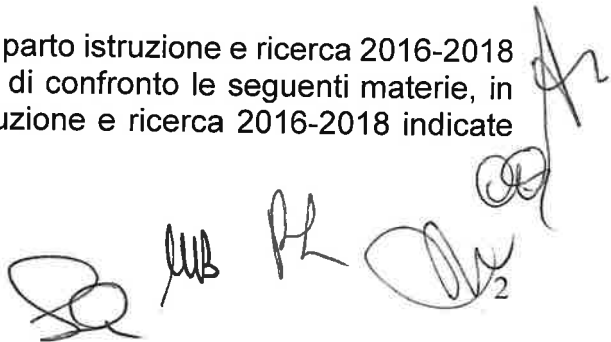
1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

- a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; (art.22 c 4 lett. C1)
- b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto; (art.22 c 4 lett. C2).
- c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo e Ata, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; (art.22 c 4 lett. C3)
- d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015; (art.22 c 4 lett. C4)
- e) i criteri per le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990; (art.22 c 4 lett. C5)
- f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita del personale Ata, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; (art.22 c 4 lett. C6)
- g) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; (art.22 c 4 lett. C7)
- h) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); (art.22 c 4 lett. C8)
- i) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (art.22 c 4 lett. C9)

4. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente. Costituiscono oggetto di informazione tutte le materie citate nel precedente comma e le seguenti materie, in accordo con le previsioni dell'art. 5 comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- a) tutte le materie oggetto di confronto
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici; (art. 22 c 9 lett. B1)
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c 9 lett. B2)

5. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized signature, followed by the initials 'LUB', 'PL', and a circular stamp or signature. To the right of these, there is another signature and a small mark that looks like a '2'.

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto; (art.22 c 8 lett. B1)
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA; (art.22 c 8 lett. B2)
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; (art.22 c 8 lett. B3)
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out. (art.22 c 8 lett. B4)

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 5 – IMPEGNI DI SPESA

1. A norma dell'art. 51, comma 3, del DL 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, il presente accordo non comporta, nemmeno a carico degli Esercizi Finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL e quindi le risorse assegnate alla scuola.

ART. 6 ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

a)– Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1 Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio che sia disponibile e possieda le necessarie competenze e requisiti. e rimane in carica come previsto dal DLgs. 81/08
- 2 Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quel che riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e protezione dell'istituto
- 3 Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4 Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro

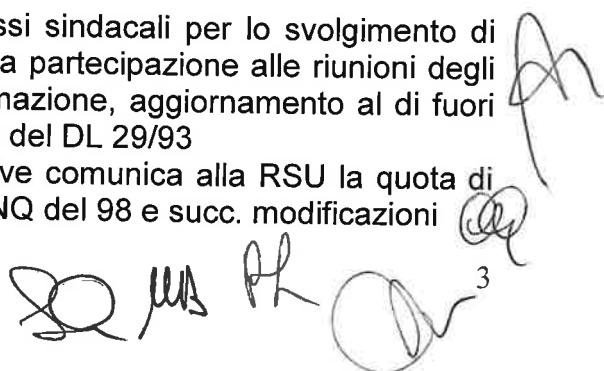
b) - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

- 1 Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto di DLgs 81/08.
- 2 Al RSPP, se interno, compete un compenso attinto dal Funzionamento.

ART. 7 CRITERI PER LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990

a) – Permessi sindacali

1. I componenti della RSU possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui all'art. 8 del CCNL 2006/09 per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO. SS., iniziative di formazione, aggiornamento al di fuori della scuola, di cui agli articoli 47 comma 2 e 47 bis del DL 29/93
2. Il Dirigente Scolastico nel primo incontro di trattative comunica alla RSU la quota di permessi sindacali annui spettante ai sensi del CCNQ del 98 e succ. modificazioni



3. La fruibilità dei permessi va richiesta dalla RSU con un preavviso di almeno tre giorni, e in caso di urgenza anche 24 ore prima.

b) – Agibilità sindacale

1. Le RSU hanno il diritto di comunicare agli altri lavoratori della propria Istituzione Scolastica per motivi d'interesse sindacale utilizzando gratuitamente la seguente strumentazione: casella di posta elettronica, telefono, fotocopiatrici, computer con connessione e stampante delle varie sedi
2. L'utilizzo delle varie strumentazioni non dovrà recare ostacolo o ritardo alle normali attività didattiche /lavorative del personale.
3. Stampati e documenti inviati dalle OO.SS. saranno tempestivamente trasmesse dal Dirigente Scolastico alle RSU.
4. Per questioni inerenti ai compiti delle RSU, esse hanno possibilità di accesso alla Segreteria anche al di fuori dell'orario destinato al pubblico.

c) – Bacheche sindacali

1. In ogni sede della scuola verrà collocata a cura del Dirigente Scolastico una bacheca sindacale a disposizione delle RSU in un luogo accessibile a tutti, ben visibile e facilmente identificabile per le comunicazioni dei sindacati.
2. Le RSU hanno il diritto di affiggere alle bacheche sindacali ad esse dedicate materiale d'interesse per i lavoratori e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. All'Albo Sindacale dedicato alle OOSS di cui al CCNQ 7/8/1998 vengono affissi, generalmente tramite l'istituzione scolastica a cui sono inviati, comunicazioni, testi e comunicati di loro interesse.

d)– Diritto di sciopero e contingenti minimi del personale ATA

Si fa riferimento al Regolamento emanato il 12.02.2021 in base al Protocollo di Intesa (art. 3, comma 2, Accordo 2 dicembre 2020 sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero) sottoscritto in data 9.02.2021

e)– Partecipazione ad assemblee sindacali e servizi minimi

1. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività didattiche, amministrative e gestionali in occasione di assemblee sindacali in cui è coinvolto anche il personale ATA, è indispensabile la presenza di almeno un collaboratore scolastico per ciascuna sede, di un assistente tecnico e di un assistente amministrativo individuati con sorteggio come da art. 5
2. Nel caso di adesione parziale, i collaboratori scolastici in servizio che non partecipano all'assemblea sindacale, possono essere momentaneamente utilizzati, se necessario, dal Dirigente Scolastico su altra sede, previo ordine di servizio scritto.

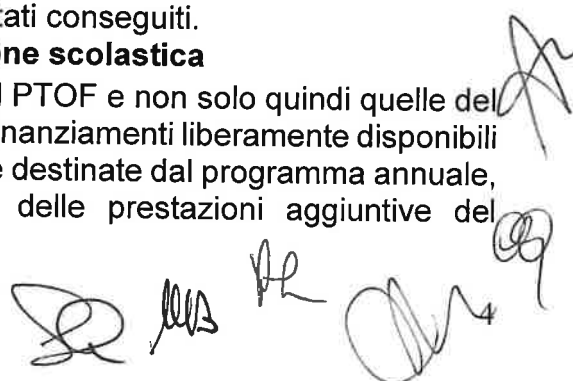
ART. 8 CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

a) Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

b) - Criteri per l'assegnazione del fondo dell'istituzione scolastica

- 1 Tutte le risorse disponibili per la realizzazione del PTOF e non solo quindi quelle del Fondo dell'Istituto ma anche quelle derivanti da ulteriori finanziamenti liberamente disponibili per la realizzazione dei progetti, e a ciò specificatamente destinate dal programma annuale, vengono utilizzate per il riconoscimento economico delle prestazioni aggiuntive del personale.



2. Tutte le professionalità presenti hanno il medesimo diritto di accesso e i compensi vengono attribuiti al personale con i criteri e nelle misure stabilite contrattualmente.

3. Tutto il personale viene retribuito a fronte di un'effettiva prestazione delle attività previste.

c) – Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Gli incarichi sono di durata annuale: nell'individuazione si tiene conto di:
disponibilità accertata dei docenti, specialmente se promotori, per la realizzazione del progetto;
requisiti professionali
continuità;
disponibilità all'impegno pluriennale

I docenti responsabili dei progetti ne curano l'esecuzione in ogni fase, dalla presentazione secondo le modalità richieste, fino alla conclusione e rendono conto al Dirigente scolastico, sia in itinere che a conclusione, dei risultati conseguiti

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

ART. 9 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE AI PCTO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

a) Il personale da utilizzare nelle attività retribuite viene individuato secondo i seguenti criteri:

- Dichiarazione di disponibilità
- Competenze specifiche

b) Le risorse relative ai PCTO vengono ripartite percentualmente tra:

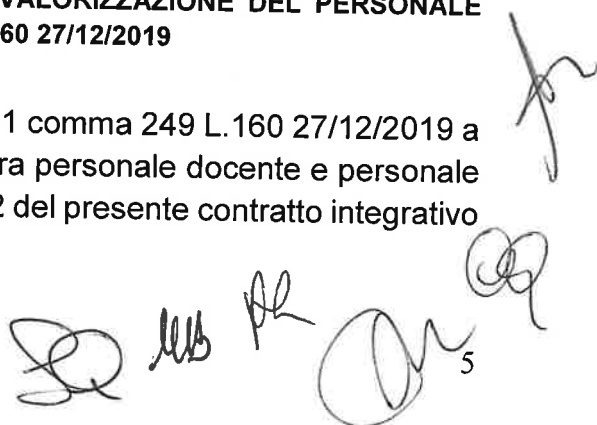
- spese (materiali di consumo, stampe, trasporto studenti e tutor...)
- compensi a personale docente
- compensi a personale ATA

L'organigramma del progetto d'Istituto dei PCTO prevede un referente di Istituto, tutor d'ambito e tutor di classe per ogni classe del triennio.

Eventuali risorse derivanti dalla presentazione e da posizionamento in graduatoria utile al finanziamento in Progetti Europei o altri Enti sono attribuite al personale sulla base di avvisi ad evidenza pubblica in base alle specifiche competenze richieste, secondo quanto disposto dall'Autorità di Gestione o dai singoli bandi.

ART. 10 UTILIZZO DEGLI IMPORTI DESTINATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO ALLA LUCE DELL'ART. 1 COMMA 249 L.160 27/12/2019

Si concorda di destinare l'importo, ai sensi dell'art. 1 comma 249 L.160 27/12/2019 a favore del personale scolastico suddividendo la somma tra personale docente e personale ATA con il medesimo criterio di ripartizione di cui all'art. 22 del presente contratto integrativo di Istituto;

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the right side, there is a large, stylized signature. Below it and to the left, there are several smaller signatures and initials, including one that appears to be 'PR' and another with a circled '5'.

ART. 11 - RIUNIONI EX L. 104

1. Alle riunioni GLO previste dalla legge 104/92 partecipano tutti i docenti facenti parte del consiglio di classe e precisamente alla prima dell'anno scolastico, programmatica, e all'ultima di verifica e di richiesta delle ore di sostegno per l'anno successivo.

2. Alle eventuali riunioni tecniche in corso d'anno partecipano di norma i coordinatori di classe e i docenti di sostegno, regolando l'obbligo della presenza a quanto dall'art 29, c. 3 b) del CCNL/2007.

ART. 12 – PERSONALE ATA INCARICHI SPECIFICI (LETT. B ART. 47 CCNL/2007)

In base al piano delle attività predisposto dal DSGA, si prevede l'assegnazione di incarichi specifici necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa per le seguenti aree:

Personale collaboratore scolastico:

piccola manutenzione

assistenza alunni disabili

Personale assistente amministrativo:

sostituzione Direttore S.G.A.

ART. 13 – MANSIONI COMPENSATE EX ART. 7 CCNL PER IL SECONDO BIENNIO ECONOMICO 2004-2005 E SECONDA POSIZIONE ECONOMICA

- 1 collaboratori scolastici per primo soccorso ed assistenza alunni disabili, via Giustiniano
- 1 assistente tecnico: gestione computer uffici.

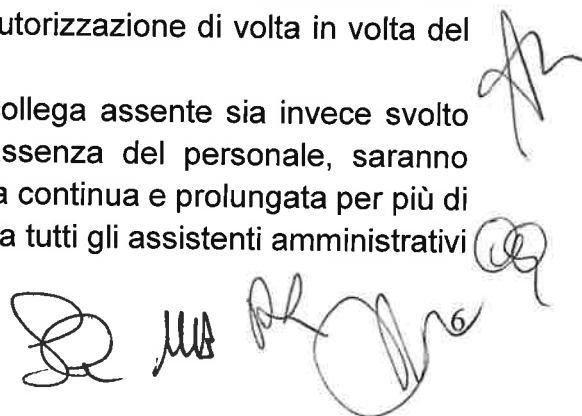
Per il personale assistente amministrativo, relativamente all'attività di diretta collaborazione con il DSGA, l'attribuzione da parte del dirigente scolastico dovrà tener conto del parere vincolante dello stesso DSGA, che designerà il suo sostituto in caso di assenza o di impedimento.

ART. 14 – SOSTITUZIONE PERSONALE ATA

Per la sostituzione di personale assente si valuterà di volta in volta l'assegnazione dei compiti di carattere urgente ad altro personale in servizio mediante conferimento di lavoro straordinario da parte del DSGA. Per l'espletamento di tali compiti sarà assegnata un'ora di lavoro straordinario.

Per i collaboratori scolastici, qualora il lavoro per un collega assente sia invece svolto nell'ambito dell'orario di servizio normale, senza prolungamento, saranno riconosciute due ore di intensificazione per i collaboratori idonei, previa autorizzazione di volta in volta del DSGA.

Per gli assistenti amministrativi, qualora il lavoro di un collega assente sia invece svolto nell'ambito dell'orario di servizio normale in caso di assenza del personale, saranno riconosciute due ore di intensificazione; in caso di assenza continua e prolungata per più di 20 giorni, a consuntivo la quota restante verrà suddivisa tra tutti gli assistenti amministrativi



in maniera proporzionale alla propria presenza e alla disponibilità data ai fini del riconoscimento del maggior impegno.

ART. 15 – FERIE E RECUPERI

1. Entro il 30 aprile di ogni anno il personale ATA manifesta le proprie richieste riguardo alle ferie estive.
2. Entro il mese di maggio il D.S.G.A. dispone il piano delle ferie estive.
3. I recuperi per il lavoro straordinario devono essere usufruiti entro la fine dell'anno scolastico.
4. Nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, si chiederà la modifica della richiesta del /dei dipendente/i, se disponibile/i; in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale nei periodi maggiormente ambiti. Il contingente minimo sarà di una unità di personale amministrativo per l'area della didattica e di una unità per l'area amministrativa e due unità di personale collaboratore scolastico di ciascuna sede. Qualora sia aperta solo la sede centrale con gli uffici, il contingente minimo sarà di tre unità di personale collaboratore scolastico.
5. Il credito orario accumulato per prestazioni eccedenti il normale orario di servizio, straordinario per attività aggiuntive autorizzate dal DS e/o dal DSGA, a richiesta del dipendente e con autorizzazione del DSGA, può essere recuperato nei periodi di sospensione dell'attività didattica e nei sabati estivi dei mesi di luglio e agosto, compatibilmente con le esigenze di servizio sempre con prioritario riguardo alla funzionalità e alla operosità dell'Istituzione Scolastica; ovvero il dipendente può fare richiesta della retribuzione del compenso relativo alle ore aggiuntive effettuate

ART. 16 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA DEL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

La flessibilità dell'orario è individuata, in base alle richieste debitamente motivate purché compatibile con la garanzia di continuità dei servizi e se non contrasta con le esigenze didattiche. L'orario flessibile, di 15 minuti, solo per gli Assistenti Amministrativi e Tecnici consiste nel posticipare l'orario di inizio del lavoro o anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà, come da Piano delle attività. L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato mediante rientri in base alle esigenze dell'Istituto.

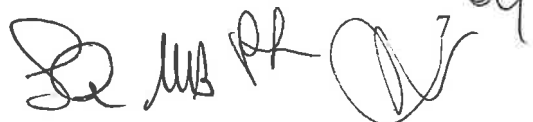
Ritardi

Se il ritardo, di natura occasionale, è inferiore a trenta minuti può essere recuperato lo stesso giorno, o il giorno successivo, a discrezione dell'interessato, prolungando l'orario di uscita. Se il ritardo, di natura occasionale, è superiore a trenta minuti sarà recuperato in base alle esigenze di servizio.

Il riepilogo dei crediti o debiti orari di ogni dipendente, risultante dagli orari ordinari, dai permessi orari e relativi recuperi e dalle ore eccedenti da recuperare, sarà fornito a ciascun interessato entro 10 giorni dal termine di ogni trimestre. Entro gli stessi termini sarà fornito il riepilogo delle ore eccedenti.

Permessi orari per motivi personali e visite mediche

Per permettere la fruizione dei permessi orari su una intera giornata, nella settimana in cui cade il giorno richiesto con permesso orario per motivi personali (art.31 CCNL Comparto



Scuola) e per visite mediche (art.33 CCNL Comparto Scuola), il richiedente presterà servizio per 6 ore al giorno dal lunedì al sabato.

ART. 17 CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Le risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano di formazione dei docenti sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale previste dal PTOF e sulle opportunità fornite dal Piano di formazione di Ambito.

ART. 18 CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Premesso che l'Amministrazione per comunicazioni di servizio utilizza esclusivamente sistemi asincroni di comunicazione, tali comunicazioni se giunte dopo le ore 15.30, vengono considerate depositate dalle ore 8 del giorno lavorativo successivo alla data della comunicazione. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di comunicare, tramite qualunque supporto, oltre l'orario indicato, urgenze indifferibili.

ART. 19 RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.

Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale.

ART. 20 TEMPI, MODALITÀ E PROCEDURE DI VERIFICA ATTUAZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO D'ISTITUTO (ART.7 COMMA 10 CCNL COMPARTO SCUOLA)

Si procederà ad un incontro per la verifica dell'attuazione del contratto:

prima dell'avvio della contrattazione successiva (settembre)

qualora una delle parti ne faccia richiesta



PARTE ECONOMICO – FINANZIARIA

ART. 21 – RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA rispettivamente il 70% ed il 30% del fondo non finalizzato.

1. I compensi forfetari per intensificazione sono ridotti di 1/12 per ogni periodo di assenza per qualsiasi motivo anche non continuativo, escluse le ferie, superiore a 30 giorni.
2. Viene riconosciuta come flessibilità la sperimentazione didattica dei docenti di scienze motorie, di diversa articolazione delle lezioni in senso modulare mensile e non settimanale.
3. Viene riconosciuta ai docenti impegnati nelle ore di recupero delle insufficienze primo quadrimestre in orario mattutino come flessibilità la sperimentazione didattica modulata su diversa articolazione del gruppo classe e di unità di apprendimento
4. Viene riconosciuta ai docenti impegnati nella Didattica a Distanza come flessibilità la sperimentazione modulata su paradigmi e metodologie di verifica e valutazione a distanza, rapportando il compenso per ciascun docente al numero di ore settimanali di servizio in classe
5. Viene riconosciuta ai docenti dei Consigli delle classi frequentate da studenti ucraini inseritisi a seguito della guerra come flessibilità la sperimentazione didattica in un contesto di apprendimento con discenti non italofoeni e provenienti da sistemi scolastici differenti.
6. La somma riservata alla voce Funzione Strumentale va suddivisa in parti uguali tra i cinque docenti che ricoprono ciascuno una singola area.
7. Sono possibili compensazioni fra le diverse aree a fronte di maggiori o minori necessità per ciascuna, nell'ambito dell'importo complessivo destinato al personale, a seconda quanto verificato dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il DSGA.
8. Le parti si impegnano a rivedere la ripartizione del fondo d'Istituto con lo stesso criterio proporzionale e tenendo conto di priorità relative al funzionamento qualora siano assegnate dal Ministero ulteriori somme.

A (ASSEGNAZIONI)	
MOF COMPLESSIVO 21/22 ASSEGNATO (1+2+3+4+5+6+7)	116.548,34 €
di cui	
FIS (1)	79.276,71 €
FUNZIONI STRUMENTALI DOC (2)	5.364,87 €
INCARICHI SPECIFICI ATA (3)	2.952,48 €
AREA A RISCHIO (4)	2.390,70 €
ORE ECCEDENTI (5)	5.018,69 €



ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI ED FIS (6)	4.097,54 €
VALORIZZAZIONE PERSONALE (7)	17.447,35 €

B (ECONOMIE)	
TOTALE ECONOMIE PER SOMME NON SPESE NEI PRECEDENTI ESERCIZI FINANZIARI (8+9+10+11+12+13+14+15+16)	58.717,71 €
<i>Di cui</i>	
ECONOMIE FIS QUOTA DOCENTI as 20/21 (8)	16.610,67 €
ECONOMIE FIS QUOTA ATA as 20/21(9)	24.045,51 €
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI as 20/21 (10)	00,00 €
INCARICHI SPECIFICI ATA as 20/21 (11)	330,00 €
ORE ECCEDENTI as 20/21 (12)	€ 7.074,28
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI ED FIS as 20/21 (13)	4.928,40 €
AREA A RISCHIO as 20/21 (14)	-273,67 €
VALORIZZAZIONE PERSONALE (15)	Confluita nelle economie degli importi del FIS
ALTRE SOMME ANNI PRECEDENTI (16)	6.002,52 €

C	
TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE (A+B)	175.266,05 €
D	
QUOTA DSGA E SOSTITUTO (indisponibile) (17)	7.229,29 €
E=C-D	
TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE	168.036,76 €
<i>Che vengono così suddivise:</i>	
QUOTA FIS DOCENTI (70% della voce 1 dedotta la voce D + voce 8 + 70% voce 16 + quota parte voce 13 pari a € 4.009,94)	75.255,56 €
VALORIZZAZIONE DOCENTI (70% della voce 7)	12.213,14 €
QUOTA FIS ATA (30% della voce 1 dedotta la voce D + 30% voce 16 + quota parte voce 9 pari a € 20.765,49)	44.180,48 €
VALORIZZAZIONE ATA (30% della voce 7)	5.234,21 €
FUNZIONI STRUMENTALI (2+10)	5.364,87 €
INCARICHI SPECIFICI (3 + 11 + quota parte voce 9 pari a € 3.280,02)	6.562,50 €
ORE ECCEDENTI DOCENTI (5 + quota parte voce 12 pari a € 6.800,61)	11.819,30 €
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA (6+quota parte voce 13 pari a € 918,46)	5.016,00 €
AREE A RISCHIO (14+4+ quota parte voce 12 pari a € 273,67)	2.390,70 €

COMPENSI EXTRA CEDOLINO UNICO LORDO STATO	
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ASSEGNATO (a)	12.604,69 €
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ECONOMIE DOCENTI (b)	1.107,91 €
PERCORSI PER LE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ECONOMIE ATA (c)	4,13 €
QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI SULL'ASSEGNAZIONE (5% di (a)) (c)	630,23 €

QUOTA DOCENTI SULL'ASSEGNAZIONE (80% di (a)) (d)	10.083,75 €
QUOTA ATA SULL'ASSEGNAZIONE (15% di (a)) (e)	1.890,70 €
QUOTA DOCENTI DEFINITIVA (b + d)	11.191,66 €
QUOTA ATA DEFINITIVA (c + e)	1.894,83 €

Altre entrate pro personale lordo Stato

REGIONE POF	10.530,29 €
REGIONE GESTIONE LIBRI IN COMODATO	3.828,88 €
PON AVVISO 28966 DD. 6.09.21 Digital board - Figure previste per la gestione AMMINISTRATIVI: 1 AA e 1 DSGA - Figure previste per la realizzazione progettista(1 AA) e collaudatore (1 DOCENTE)	4.669,39€
PON AVVISO 20480 DD. 20.7.21 Cablaggio e wifi - Figure previste per la gestione AMMINISTRATIVI: 1 AA e 1 DSGA - Figure previste per la realizzazione collaudatore (1 DOCENTE)	2.573,51€
PON AVVISO 9707 dd. 27.04.21 Apprendimento e socialità Previsti 19 moduli; per ogni modulo: - Figure previste per la realizzazione r DOCENTI: 1 esperto e- 1 tutor per ogni modulo - Figure previste per la gestione : AMMINISTRATIVI: 2 AA per ogni modulo; 1 DSGA per ogni modulo	96.558,00 €

FIS DOCENTI DA CONTRATTARE	87.468,70 €				
		N. ORE	IMPORTO ORARIO	SPESA	
1a. Attività aggiuntive di insegnamento. IDEI nei casi previsti dalla O.M. n.92/07	11.850,00 €	237	50 €	11.850,00 €	
2. Attività aggiuntive non riferite a specifici progetti	44.152,50 €				
3. Flessibilità	24.935,67 €				
4. Primo collaboratore vicario	3.500,00 €	200			
5. Secondo collaboratore	3.000,00 €	171			
	87.438,17 €				
DETTAGLIO VOCE 2)					
INCARICHI 2021/2022	N.DOCENTI	N. ORE	IMPORTO ORARIO	SPESA	QUOTA PER DOCENTE
Coordinatore di classi non terminali	53	22	17,50 €	20.405,00 €	385,00 €
Coordinatore classi terminali	10	28	17,50 €	4.900,00 €	490,00 €
Docenti tutor studenti ex lege 104	45	3	17,50 €	2.362,50 €	52,50 €

Collaborazione gestione riunioni CDC (controllo della parte organizzativa e documentale)	63	3	17,50 €	3.307,50 €	52,50 €
Commissione PTOF	2	3	17,50 €	105,00 €	52,50 €
Team Innovazione	3	6	17,50 €	315,00 €	105,00 €
Responsabile v.Rismondo	1	45	17,50 €	787,50 €	787,50 €
Responsabile v.Corsi	1	45	17,50 €	787,50 €	787,50 €
Responsabile COVID	1	120	17,50 €	2.100,00 €	2.100,00 €
Gruppo Continuità e contrasto dispersione	1	10	17,50 €	175,00 €	175,00 €
Responsabile educazione alla salute	1	8	17,50 €	140,00 €	140,00 €
GLI	4	6	17,50 €	420,00 €	105,00 €
Commissione partecipazione democratica vita scolastica	2	7	17,50 €	245,00 €	122,50 €
Comitato Tecnico Scientifico (musicale)	3	3	17,50 €	157,50 €	52,50 €
Docenti tutor per docenti in anno di prova	13	12	17,50 €	2.730,00 €	210,00 €
Docenti tutor per studenti all'estero	5	6	17,50 €	525,00 €	105,00 €
Docenti tutor progetto studente atleta (6 docenti)	35	3	17,50 €	1.837,50 €	52,50 €
				€ 41.300,00	
Coordinatori di dipartimento					
a) il coordinamento di 1 disciplina (IRC, Sc. Motorie, Sc. Naturali, St. arte, Diritto)	5	8	17,50 €	700,00 €	140,00 €
b) il coordinamento di 2 discipline (Matematica; Scienze umane)	2	10	17,50 €	350,00 €	175,00 €
c) il coordinamento di 3 discipline (Lingue)	1	12	17,50 €	210,00 €	210,00 €
d) il coordinamento di più di 3 discipline (Lettere)	1	18	17,50 €	315,00 €	315,00 €
e) il coordinamento dipartimento musicale					
area didattica	1	4	17,50 €	70 €	70 €
area organizzativa/logistica	1	19	17,50 €	332,5 €	332,5 €
area rapporti esterni	2	3	17,50 €	105,00 €	52,50 €

	totale	29	17,50 €	507,50 €	
f) il coordinamento dipartimento sostegno					
area organizzativa/logistica	1	19	17,50 €	332,5 €	
area documentale	1	10	17,50 €	175,50 €	
	totale	29	17,50 €	507,50 €	
g) referente in Dipartimento (Diritto e scienze umane) prove scritte esami integrativi	3	5	17,50 €	262,50 €	87,50 €
				2.712,50 €	
TOTALE				€ 44.152,50	
DETTAGLIO VOCE 3)					
Flessibilità	N DOCENTI	ore		SPESA	QUOTA PER DOCENTE
SC.MOTORIE modulare	3	23	17,50 €	1207,5 €	402,5 €
CLASSI APERTE gennaio	46	10	17,50 €	8.050,00 €	175,00 €
DAD sperimentazione	tutti	2.600		12.213,17 €	da calcolare
DIDATTICA con studenti inseriti in corso d'anno (non italofoeni provenienti sistemi scolastici differenti)	66	3	17,50 €	3.465,00 €	52,50 €
Totale flessibilità				24.935,67 €	
FUNZIONI STRUMENTALI	N DOCENTI	ore	SPESA	QUOTA PER DOCENTE	
5.364,87 €	5	61	5.364,87 €	1.072,97 €	
PCTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	N DOCENTI	ore	SPESA LS	QUOTA PER DOCENTE LS	
TUTOR D'ISTITUTO	1		855,00 €	855,00 €	
TUTOR AMBITO	7		2.992,50 €	427,50 €	
TUTOR DI CLASSE TERZE, QUARTE, QUINTE	34		7.267,50 €	213,75 €	
			11.115,00 €		

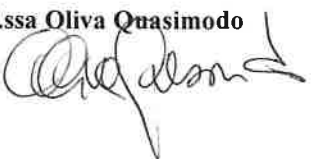
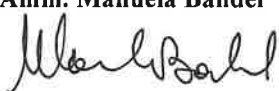
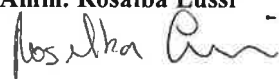
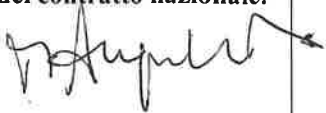
AREA A RISCHIO	N DOCENTI	ore		SPESA	QUOTA PER DOCENTE
RESPONSABILE coordinamento	1	30	17,50 €	525,00 €	525,00 €
DOCENTI docenza	1	40	35,00 €	1.400,00 €	1.400,00 €
				1.925,00 €	
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	N DOCENTI	ore		SPESA	QUOTA PER DOCENTE
DOCENTI	6	152	33€ (forfetario)	5.016,00 €	da calcolare

ATA	N.Unità	ore per unità	Importo/h	Lordo dip.
FONDO DI ISTITUTO				-
AA - Coordinamento Area amministrativa	1	80	14,50 €	1.160,00 €
AA - Dematerializzazione fascicoli	7	50	14,50 €	5.075,00 €
AA - Maggior carico lavorativo supporto PTOF	3	50	14,50 €	2.175,00 €
AA - Supporto al tracciamento COVID e adempimenti relativi	3	30	14,50 €	1.305,00 €
AA -Straordinario	7	10	14,50 €	1.015,00 €
AT - Creazione e gestione accessi alla rete d'istituto e adempimenti relativi	1	30	14,50 €	435,00 €
AT - Gestione comodato d'uso PC	1	20	14,50 €	290,00 €
AT -Straordinario	2	18	14,50 €	522,00 €
AA - AT Intensificazione	11	17	14,50 €	2.711,50 €
CS - Gestione centralino telefonico	4	25	12,50 €	1.250,00 €
CS - Igienizzazione portico con macchinario apposito	2	30	12,50 €	750,00 €
CS - Sistemazione logistica della documentazione prodotta dagli uffici	15	25	12,50 €	4.687,50 €
CS - Gestione comunicazioni plessi	3	27	12,50 €	1.012,50 €
CS - Maggior carico lavorativo COVID	14	75	12,50 €	13.125,00 €
CS - Straordinario	21	7	12,50 €	1.837,50 €
CS - Intensificazione colleghi assenti	14	39	12,50 €	6.825,00 €
TOTALE				44.147,00 €
VALORIZZAZIONE				-
AA AT- covid	8	14	14,50 €	1.624,00 €
CS - covid	19	15	12,50 €	3.562,50 €
TOTALE				5.186,50 €
			TOTALE	49.333,50 €
INCARICHI SPECIFICI				-
AA - Vicario DSGA (Sostituto)	1	103	14,50 €	1.500,00 €




14

CS - Assistenza disabili	11	30	12,50 €	4.125,00 €
CS - Piccola manutenzione	3	25	12,50 €	937,50 €
TOTALE				6.562,50 €
AREA A RISCHIO		ore totali		
DSGA	1	10	18,50 €	185,00 €
AA - Supporto amm.vo	2	19	14,50 €	275,50 €
TOTALE				460,50 €
PCTO		ore totali		totale L.S.
DSGA	1	18		441,90 €
AA	4	71		1.366,16 €
TOTALE				1.808,06 €

Parte pubblica – Dirigente scolastico: Prof.ssa Oliva Quasimodo 	RSU d'Istituto: Ass. Amm. Manuela Bandel  Ass. Amm. Rosalba Lussi  prof. Alessio Marzi prof.ssa Giulietta Pinato prof. Silvio Quarantotto  prof. Davide Zotti	Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale: UIL  FLC CGIL SNALS CISL  GILDA
---	--	--